

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2015/16

CLASSE 3BS	LICEO SCIENTIFICO
	Nuovo ordinamento

Docente	CARUSELLI GIOVANNI
Disciplina	FILOSOFIA
Monte ore settimanale nella classe	3
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 30/10/2015	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

Di fronte alla novità della disciplina la classe mostra un certo interesse, che si esprime talvolta con una buona dialogicità, talvolta con una pregevole concentrazione sui concetti più complessi. L'approccio con la terminologia specifica della materia non sembra determinare particolari problemi, mentre appare, invece, carente la capacità di organizzare in maniera logicamente consequenziale le argomentazioni richieste. L'attenzione durante le spiegazioni è continua per la maggior parte della classe, gli interventi sono effettuati dagli elementi più interessati alla disciplina. Sotto il profilo comportamentali occasionali momenti di eccessiva vivacità interessano un limitato numero di alunni.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali (alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento)

NON SONO PRESENTI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Livello critico (voto n.c. - 2)	Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
N.	N.	N.	N.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)

tecniche di osservazione

test d'ingresso

colloqui con gli alunni

colloqui con le famiglie

altro: _____

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: STORICO SOCIALE

ASSE DEI LINGUAGGI

Competenze disciplinari Si rimanda alla programmazione disciplinare definita all'interno del Dipartimento.	
--	--

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

Significato dello studio della filosofia. Le premesse del pensiero filosofico in Grecia. Il mito e la tragedia. Il naturalismo della scuola ionica: l'arché in Talete, Anassimandro, Anassimene. La scuola pitagorica e il numero come arché. Eraclito e la dottrina del divenire. Verità e apparenza. Parmenide e il tema dell'Essere. I paradossi di Zenone sull'infinita divisibilità. Le soluzioni pluraliste in Empedocle e Anassagora. L'atomismo di Democrito: materialismo e meccanicismo. Il movimento della Sofistica. Protagora e Gorgia. I Sofisti minori. Socrate. Significato della sua filosofia e della sua morte. Il sapere di non sapere, l'importanza della legge, la pratica della virtù. Platone. Il ricorso al mito, la dottrina delle idee, la teoria della conoscenza, i temi della bellezza e dell'amore, lo Stato giusto, le virtù dell'anima, la condanna dell'arte, il finalismo. Aristotele. La metafisica, le quattro cause, forma e materia, potenza e atto, il motore immobile, la logica, la fisica, la cosmologia, l'etica, la politica, la funzione catartica dell'arte tragica. L'epoca ellenistica: l'epicureismo, lo stoicismo e lo scetticismo. La filosofia cristiana: caratteri generali. Agostino: il problema del male e la predestinazione. Anselmo: le prove dell'esistenza di Dio. La questione degli universali. Tommaso. La metafisica. Le prove della esistenza di Dio.

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Nessun percorso multidisciplinare previsto.

5. METODOLOGIE

Il lavoro si articola in una prima fase che prevede una ricognizione sul possesso dei requisiti linguistici e concettuali necessari per affrontare l'argomento. Procede con una spiegazione in cui la classe è chiamata a rispondere a quesiti formulati nell'ottica della didattica attiva e con l'attualizzazione degli argomenti trattati. Si conclude con una sintesi. Particolare attenzione viene posta sui rapporti causa/effetto e sulla corretta definizione linguistica dei vari aspetti del tema trattato. La verifica verte sul possesso delle informazioni e sulla capacità dello studente di utilizzarle concettualmente, istituendo raffronti e formulando considerazioni pertinenti.

6. AUSILI DIDATTICI

Abbagnano / Fornero / Burghi – La filosofia – Vol. I – Paravia

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Recupero curricolare: **Recupero in itinere**

- Valorizzazione eccellenze:

**Settimana di
recupero e
approfondimento**

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Si rimanda alle griglie definite in sede di Dipartimento.

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove scritte Domande a risposta aperta	1 Trimestre 1 Pentamestre
Prove orali: Interrogazioni	1 Trimestre 2 Pentamestre

9. COMPETENZE DI CITTADINANZA

Formulare delle ipotesi operative, indicando attività e metodologie didattiche per alcune o tutte le competenze qui elencate (*)

1. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI

~~Acquisire una capacità critica che permetta alla persona di comprendere la realtà che la circonda e le sue problematiche.~~

2. COMUNICARE

Sviluppare la capacità di confrontarsi e la disponibilità al dialogo nel rispetto di diversi punti di vista.

3. COLLABORARE E PARTECIPARE

Sviluppare la capacità di interagire e collaborare con altri nel rispetto delle potenzialità individuali e delle regole della convivenza civile.

Si fa inoltre riferimento ai lavori del Consiglio di classe.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze di cittadinanza**